

In vista delle elezioni dell'8 giugno
**DALLE "PRIMARIE" DEL PCI
ALLE "LISTE APERTE" DEL PRI**

Cosa potrà cambiare in provincia di Mantova – Chi vorrà ancora fare il sindaco?
Conserveremo i tre rappresentanti alla regione?

[OMISSIS]

Niente lista civica dunque; come pure è destinata a sparire dalla topografia politica mantovana la lista di "Rinnovamento" che nel 1975 sfiorò il traguardo dei 2.000 voti in città eleggendo in consiglio comunale la signorina Vittorina Gementi uscita dalla Democrazia Cristiana.

Da noi interpellata durante le ultime sedute del consiglio comunale la signorina Gementi ha espresso la volontà di non più ricandidarsi né con proprio simbolo, né in funzione di un "ripescaggio" da parte della D.C.

La funzione di "Rinnovamento" si è praticamente esaurita nel senso che Vittorina Gementi ha raggiunto gli scopi politici che si era prefissa con la sua battaglia: scioglimento del consorzio pubblico della "Casa del Sole" e sua conseguente privatizzazione e creazione di quel nuovo Centro di Viale Pompilio che già viene additato come esempio di politica di assistenza e recupero degli handicappati nella nostra città.

"I nuovi compiti – ci ha detto la signorina Gementi – mi assorbono totalmente tanto che, francamente, non penso di poter dedicare altro tempo ad operazioni che mi distolgono dalla mia attività". Le abbiamo chiesto se la DC pensasse ad un suo eventuale "repechage".

"Non credo – ci ha risposto la presidente della "Casa del Sole" – anche perché io, pur votando democristiano, non penso di poter rientrare nel partito".

Niente Gementi in lizza; quindi caccia aperta a questi 2.000 voti che si offrono sul mercato politico, anche se la loro caratterizzazione pare destinarli ad aree ben precise.

[OMISSIS]

Doc **1079**: da un articolo firmato Umberto Bonafini su la "Gazzetta di Mantova" del 9/4/1980.